



DAL MONDO DELLA SCUOLA

di Alessandro Parisi

GARDASCUOLA VOLTA PAGINA

All'Ist. Tecnico per il Turismo si aggiunge la Scuola Media nella nuova sede di Arco

Gardascuola

Una Scuola più grande, espandibile, più baricentrica e raggiungibile

"Aver portato Gardascuola al "Padre Monti" di Arco ci permette da quest'anno di porre a disposizione non solo degli studenti, ma anche delle persone interessate, una struttura in grado di offrire una vasta gamma di opportunità di apprendimento". Queste parole del presidente di Gardascuola, rag. Carlo Modena, palesano la sua grande soddisfazione per l'accordo raggiunto con i religiosi del "P.Monti". "In effetti -continua- ci lavoravamo da alcuni anni: Villa Althamer non era più idonea ad ospitare gli studenti che, anno dopo anno, si facevano sempre più numerosi. Nel contempo vedevamo che i nostri obiettivi educativi e scolastici erano gli stessi del "P.Monti", per cui è stato naturale, forse anche inevitabile, che si riuscisse a trovare quell'intesa che da quest'anno si realizza con questo polo scolastico, che vede assieme la Scuola Media e l'Istituto tecnico per il Turismo, con aule multiuso, palestra, campi sportivi, parco, mensa, doposcuola e, per gli studenti del Tecnico, convitto con assistenza 24 ore su 24".

Una Scuola aperta

"Abbiamo avviato con le aziende turistiche del Territorio - è sempre



il presidente Modena che parla - una proficua collaborazione attraverso un progetto didattico articolato, "il Gardascuola professional", che prevede corsi di informatica, marketing, organizzazione aziendale, public speaking, comunicazione, arte della vendita, leadership, comportamento telefonico. A tale riguardo voglio ricordare lo stage di quattro settimane che gli studenti del 4° anno devono frequentare in aziende turistiche. Nel contempo organizziamo dei corsi di lingue, di italiano per stranieri e corsi post diploma di management, finanziati dal Fondo Sociale Europeo (Fse). Il nostro intendimento è quello di creare al "P.Monti" un punto di riferimento per tutti coloro che, studenti e non, vogliono trovarvi un'occasione di accrescimento culturale. Una scuola aperta, quindi, non solo metaforicamente, ma a tutti gli effetti, 11 mesi all'anno".



Cos'è Gardascuola

Costituitasi nel giugno 1991 a seguito della crisi che aveva coinvolto la Cooperativa Scolastica Trentina, Gardascuola S.C.a.R.L. è una cooperativa senza scopo di lucro, i cui soci sono i Genitori degli alunni, l'Unione Commercio Turismo e Attività di servizio del C9, la Cassa Rurale di Arco-Garda Trentino, il Comune di Arco e il "P.Monti".

Il curriculum della Scuola Media

Prevede 30 ore di lezione settimanali, di cui tre opzionali obbligatorie. I servizi offerti da Gardascuola e dall'Istituto "P.Monti" che la ospita (mensa, doposcuola) hanno reso possibile la particolare distribuzione settimanale delle ore di lezione dal lunedì al venerdì (8.00-13.00, 14.00-15.00).





DAL MONDO DELLA SCUOLA

Curiosità "educativa": il T.A.G. ovvero il "Tempo dell'Ascolto in Gruppo per diventare un gruppo socio-affettivo"

È uno strumento dell'educazione socio-affettiva, che si propone di far raggiungere all'individuo un buon livello sia di maturazione emotiva personale che di socializzazione (conoscenza di sé e degli altri, sicurezza, fiducia, capacità di confronto, solidarietà, tolleranza, rispetto).

Il T.A.G. è stato fatto conoscere in loco dalla formatrice Annamaria Salvadori tramite l'A.I.G.O Basso Sarca (Associazione Insegnanti, Genitori, Operatori per la crescita umana). Ad esso viene dedicato un certo numero di ore, a seconda delle necessità di ciascuna classe, solitamente 18-20 ore annuali, durante le quali i ragazzi escono dalla propria aula e, riuniti in cerchio, esprimono stati d'animo, pensieri, emozioni, partendo da un input molto semplice suggerito loro da un docente della classe, opportunamente formato, che svolge il ruolo di facilitatore della comunicazione. Un altro docente (che può essere anche esterno al Consiglio di Classe) svolge il ruolo di osservatore silenzioso. Il suo compito consiste nell'aiutare il facilitatore a cogliere il clima emotivo del gruppo.

Grazie al T.A.G. ogni studente impara a conoscere se stesso e gli altri e ad ascoltarli con rispetto, mentre viene soddisfatto il suo bisogno di sentirsi ascoltato e non giudicato.

Ha perso qualche ora di sonno per le preoccupazioni del trasloco

Parliamo con la Preside di Gardascuola

Ha insegnato Lettere per 25 anni nelle Scuole superiori e da 4 è Preside di Gardascuola. Alla prof.ssa Giovanna Saglia, quindi, non mancano la professionalità e l'esperienza indispensabili per affrontare la nuova realtà scolastica al "P.Monti".
 "...A dire il vero - ci dice - ho provato all'inizio una certa preoccupazione nell'affrontare questa nuova esperienza dirigenziale. Però, al

lì della novità della struttura, con tutti i problemi che ben si possono immaginare, ho ritrovato un corpo docente molto motivato e affiatato, che anche in questa occasione ha saputo dimostrare grande apertura verso i cambiamenti. Tutti gli insegnanti, infatti, hanno accettato come una bella scommessa il nuovo percorso educativo e didattico che coinvolge non solo l'I.T.T., ma anche la Scuola Media. Proprio questa disponibilità, collegata a interesse e coesione all'interno del corpo docente, rappresenta il requisito primo e impre-

scindibile per iniziare, proseguire e portare a termine con successo il progetto scolastico. Tutto ciò, mentre mi dà sicurezza e fiducia sul futuro della scuola, alimenta la passione e l'entusiasmo per il mio lavoro".

Tanti auguri, signora Preside!

Il profilo professionale del diplomato di Gardascuola

Il diplomato dell'indirizzo turistico opera nel settore della produzione, commercializzazione ed effettuazione dei servizi turistici, all'interno di aziende private e di enti pubblici (aziende di promozione turistica, assessorati al turismo di Regioni e Province, ecc.). Il lavoro verte sia sul turismo di accoglienza che su quello in uscita, in Italia e all'estero, vista la conoscenza di tre lingue straniere.

Il diplomato dell'I.T.T. è quindi una figura professionale flessibile che può facilmente essere impiegata a più livelli nel settore del terziario, grazie allo studio di tre lingue straniere per cinque anni, nonché delle discipline tecnico-pratiche e giuridico-aziendali. Di grande importanza per la sua formazione è anche la conoscenza del patrimonio storico, artistico e culturale europeo, di cui si appropria non solo attraverso lo studio teorico, ma anche grazie agli scambi linguistici con coetanei di altri Paesi europei, ai soggiorni-studio e ai viaggi di istruzione all'estero. Utilissimo risulta infine il contatto, a vario titolo, con gli agenti esterni del mondo del lavoro e della cultura operanti sul Territorio.

Naturalmente il perito per il turismo che desidera proseguire gli studi può accedere a qualsiasi corso universitario, grazie alla buona preparazione culturale di base (letteratura italiana, storia, geografia, storia dell'arte, diritto, economia).



La Preside,
prof.ssa Saglia



Sono stati studenti dell'Istituto tecnico per il Turismo, ora ne sono due degli insegnanti

Non pensavano che "da grandi" sarebbero diventati insegnanti, ma, ora che lo sono, appaiono molto soddisfatti della loro professione.

Cristian Prandi, 30 anni di Arco, e Alessandro Miorelli, 34 di Torbole ma domiciliato a Trento, hanno studiato all'Istituto Tecnico per il Turismo. Oggi vi insegnano: da 3 anni il primo (materie tecniche) e da 5 il secondo (materie umanistiche).

"Non conoscevamo il "P.Monti", se non per sentito dire. - concordano entrambi - Oggi, da dentro, possiamo affermare che è una struttura quanto mai accogliente e assai ricca in termini di spazi. Si tratta ora di riempire tali spazi in modo efficace dal punto di vista didattico e relazionale".

Circa la presenza della Scuola Media i proff. Prandi e Miorelli ritengono che essa non sia un problema, anzi, rappresenti un importante aiuto alla crescita, all'integrazione e al senso di responsabilità reciproco.

Sulla loro esperienza dicono: "Da studenti l'Istituto Tecnico per il Turismo ci ha dato una formazione aperta e duttile ai cambiamenti; da insegnanti ci arricchisce giorno dopo giorno". Sugli studenti con i quali operano quotidianamente concludono: "Sono una risorsa umana eccezionale,

Il Sindaco di Arco accoglie gli studenti di Schotten, ospiti di Gardascuola



che va motivata e stimolata con lezioni non tradizionali, e i risultati sono ottimi!".

Da oltre 50 anni ad Arco, rinnovano la loro presenza arricchendola di un nuovo progetto educativo: sono i religiosi del "Padre Monti"

"Abbiamo ritenuto interessante e utile per la comunità locale legare la nostra esperienza di comunità religiosa a quella di una cooperativa scolastica qual è Gardascuola. La nostra presenza vuole essere un contributo di aiuto e di accompagnamento alle famiglie degli studenti: con discrezione, con disponibilità". Questo è quanto dice il direttore del "P.Monti", frater Ruggero Valentini, quarantanovenne noneso di Tuenno, per 12 anni a Saronno, dove ha allestito l'Istituto tecnico per le Arti grafiche, una libreria, la Casa editrice "Monti", un Poliambulatorio. Ad Arco ha voluto investire questa sua capacità imprenditoriale, e l'aver portato Gardascuola in Via XXIV Maggio ne è

Fr. Ruggero Valentini



stato il primo risultato tangibile e importante per il nostro Territorio.

"Abbiamo chiesto solo tre cose, - continua frater Valentini - in particolare essere soci di Gardascuola, l'avvio della Scuola Media paritaria, la creazione di un Comitato etico di supporto al Consiglio di Amministrazione".

"Riteniamo - conclude il Direttore - che questa nostra iniziativa rappresenti una vera e propria novità e nello stesso tempo un'interessante sfida: mettere assieme il patrimonio di una cooperativa sorta nell'alveo della lunga tradizione trentina in questo campo con quello della nostra comunità religiosa, "luogo" in cui alcuni uomini insieme danno senso alla loro vita nello spirito del Vangelo".

Orari di apertura

La scuola, situata ad Arco in Via XXIV Maggio 1, rimane aperta dal lunedì al venerdì, dalle 7.45 alle 13.05 e dalle 14.00 alle 17.00. Il sabato dalle 9.00 alle 12.00.

Per informazioni ci si può rivolgere al n° tel.0464/519546.



Da sinistra: i proff. Cristian Prandi e Alessandro Miorelli